

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		20,83	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	4,00
	* Provinciali	Km.	4,00
	* Comunali	Km.	38,00
	* Vicinali	Km.	74,00
	* Autostrade	Km.	5,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	approvato con delibera di C.C. n. 24 del 12/06/2017 (11^ variante Piano Interventi)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/02/2006.
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE DIPENDENTE alla data del 01/01/2018

SETTORE AMMINISTRATIVO			
CATEGORIA	IN SERVIZIO	PREVISTI	POSTI VACANTI
Dirigenti			
D	4	5	1
C	7	9	2
B3	5	6	1
B	2	4	2
totale	18	24	6
SETTORE TECNICO			
CATEGORIA	IN SERVIZIO	PREVISTI	POSTI VACANTI
Dirigenti			
D	3	3	0
C	3	6	3
B3	2	2	0
B	2	2	0
totale	10	13	3
TOTALE	28	37	9

L'Ente appare ben strutturato, come si evince dalla dislocazione del personale in servizio tra i diversi Settori, in riferimento alle categorie di inquadramento (al netto della figura del Segretario Comunale):

Settore Affari Generali

un D3, due C5, un C2, un B6, un B3 (sei persone assegnate)

Settore Demografici

un D5, un C5, un B7 (tre persone assegnate)

Settore Ragioneria

un D2, un C5, un B3 (tre persone assegnate)

Settore Fiscalità Locale ed entrate

un D3, un B3 (due persone assegnate)

Settore Tecnico Edilizia Privata

un D3, un C5, un C3, un C1 (quattro persone assegnate)

Settore Tecnico Edilizia Pubblica

un D3, un D2, un C5, un C4, due B7, due B5, un B4 (nove persone assegnate)

in comando presso l'Unione di Comuni Verona Est

un B6

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<i>SETTORE</i>	<i>DIPENDENTE</i>
Responsabile Settore Affari Generali	dott.ssa Daniela Alessi (Segretario Comunale)
Responsabile Settore Economico Finanziario e Tributi	dott. Daniele Monesi
Responsabile Settore Tecnico Edilizia Pubblica	geom. Pozza Giambattista
Responsabile Settore tecnico Edilizia Privata	geom. Zenaro Giancarlo
Responsabile Settore Servizi Demografici	Peruzzi Roberto

A partire dal 2018, con la divisione del Settore Economico finanziario e Tributi nei Settori Economico Finanziario e Fiscalità Locale ed entrate, è prevista l'attribuzione del Settore Economico Finanziario alla dott.ssa Elisabetta Peloso e del Settore Fiscalità Locale ed Entrate al dott. Daniele Monesi.

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Asili nido	n.	0	posti n.		0			0			0			0				
Scuole materne	n.	1	posti n.		100			100			100			100				
Scuole elementari	n.	1	posti n.		400			400			400			400				
Scuole medie	n.	1	posti n.		210			210			210			210				
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.		0			0			0			0				
Farmacie comunali			n.		1			n.			1			n.				
Rete fognaria in Km																		
- bianca			20,00				20,00				20,00				20,00			
- nera			24,00				24,00				24,00				24,00			
- mista			15,00				15,00				15,00				15,00			
Esistenza depuratore			Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		
Rete acquedotto in Km			77,00				77,00				77,00				77,00			
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No			
Aree verdi, parchi, giardini			n.		32		n.		32		n.		32		n.		32	
			hq.		8,00		hq.		8,00		hq.		8,00		hq.		8,00	
Punti luce illuminazione pubblica			n.		1.735		n.		1.740		n.		1.740		n.		1.740	
Rete gas in Km			89,00				89,00				89,00				89,00			
Raccolta rifiuti in quintali																		
- civile			36.500,00				36.600,00				36.700,00				36.800,00			
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta			Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No			
Esistenza discarica			Si		No	X		Si		No	X		Si		No	X		
Mezzi operativi			n.				6	n.				6	n.				6	
Veicoli			n.				3	n.				3	n.				3	
Centro elaborazione dati			Si	X	No			Si	X	No			Si	X	No			
Personal computer			n.				35	n.				35	n.				35	
Altre strutture (specificare)			biblioteca comunale, centro Informagiovani, centro incontro anziani, sale civiche.															

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	
Consorzi	nr.	3	3	1	1	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Società di capitali	nr.	4	4	2	2	
Concessioni	nr.	3	3	4	4	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Consorzio Val d'Illasi Servizi (CO.V.I.S.E.)	24,28
Consorzio per la Depurazione delle Acque tra i Comuni di Verona Est	21,64
Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero	1,887
UNI.CO.G.E. s.r.l.	12,07
Uniservizi s.p.a.	1,109
Acque Veronesi s.c. a r.l.	0,99
Viveracqua s.c. a r.l.	0,185
Banca Etica s.c.p.a.	0,0008
Unione di Comuni Verona Est	-

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 30/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 17 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Colognola ai Colli. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Nel corso del 2016 e 2017, quindi, sono numerosi gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
23/03/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
30/04/2017	Relazione sul governo societario
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l’Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate
23/03/2018	Alienazione partecipazioni
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
31/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

In data 9 giugno è stato approvato il decreto correttivo del D.Lgs. 175/2017, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte costituzionale. Confermate tutte le novità già previste dallo schema di decreto approvato nel Consiglio dei Ministri del 17 febbraio scorso e quelle sancite dall’intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata lo scorso 14 marzo.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l’attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l’esclusione, totale o parziale, di singole società dall’ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell’economia e delle finanze;
- l’intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell’elenco del

personale eccedente;

- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

Sono state inoltre previste le seguenti proroghe:

- la proroga al 30 settembre 2017 del termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute;
- la proroga al 30 settembre 2017 del termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- la fissazione al 31 luglio 2017 del termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria.

In conseguenza di quanto sopra riportato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2017 è stata attuata da questo Comune la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175).

In sintesi, si riporta qui di seguito la situazione aggiornata riferita alle società ed organismi gestionali specifici del comune di Colognola ai Colli.

CONSORZI

- Consorzio Val D'Illasi Servizi (CO.V.I.SE) e Consorzio per la Depurazione delle Acque tra i Comuni VR Est;

I Consorzi CO.V.I.SE e Consorzio per la Depurazione delle acque tra i Comuni di Verona Est sono attualmente in corso di liquidazione, dopo aver trasferimento nel corso del 2014 al gestore unico del servizio idrico integrato Acque Veronesi s.c. a r.l la gestione delle rete e degli impianti consorziali.

In merito alla situazione del Consorzio per la Depurazione fra i Consorzi di Verona Est, si fa presente che lo stesso, con verbale del Consiglio di Amministrazione del 20/05/2015 e successivi verbali di assemblea in data 08/07/2015 e 16/09/2015 ha deliberato lo scioglimento dell'Ente e la messa in liquidazione dello stesso, nominando il liquidatore. Con Verbale del Consiglio di amministrazione del 22/06/2016, il Consorzio Verona Est ha deliberato di coprire la perdita di esercizio 2014 (€ 100.115) e 2015 (€ 110.687) con il proprio patrimonio ed ha approvato la bozza di atto notarile relativa "all'assegnazione di beni immobili ai soci a seguito di scioglimento di Consorzio". Con deliberazione n. 21 del 12/05/2017 il Consiglio Comunale ha autorizzato il Comune di Colognola ai Colli all'acquisizione al proprio patrimonio della quota del 21,64% dei beni immobili del Consorzio di Depurazione in liquidazione, autorizzando nel contempo il proprio Sindaco pro tempore alla sottoscrizione dell'atto di assegnazione.

La liquidazione del CO.V.I.SE., anch'essa in corso di attuazione (con delibera n. 107 del 29/05/2015 l'Assemblea del Consorzio ha proceduto allo scioglimento del consorzio stesso ed alla nomina del liquidatore nella figura del suo attuale Presidente), è legata principalmente alla definizione del futuro accollo dei mutui in essere contratti da quell'Ente.

- Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero

Il Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero è deputato alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani: il Comune di Colognola ai Colli vi ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2008. Il Consorzio è stato costituito ai sensi dell'art. 11 delle norme generali del Piano Regionale per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi

Urbani, approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n. 785 del 28/10/1998 e di esso fanno attualmente 46 Comuni della Provincia di Verona, per una popolazione complessiva superiore ai 352.000 abitanti..

SOCIETA' di CAPITALI

- Uni.co.g.e. s.r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 6 giugno 2002 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNI.CO.GE Srl" (Unione commerciale gestione energia), con sede in San Bonifacio (VR). Attualmente UNICOGE è partecipata dal Comune di Colognola ai Colli per il 12,07%; gli altri soci sono Comune di San Bonifacio 23,10%, Comune di Lonigo 18,86%, Comune di Soave 18,10%, Comune di Cologna Veneta 10,74%, Comune di Zimella 4,93% ed i soci privati Sinergas 9,75% dal 31/03/2009 e Veneto Banca S.p.A. 2,44% dal 05/11/2009.

La società UNI.CO.GE. Srl, sulla scorta delle disposizioni del D.Lgs. 164/2000 (Decreto Letta) che ha dato attuazione alla direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, ha per oggetto sociale l'attività di acquisto, importazione, esportazione e vendita del gas naturale ai clienti finali.

L'Amministrazione conferma la volontà di procedere nel 2018 con la dismissione delle proprie quote di partecipazione nella Società UNICOGE srl., coerentemente con quanto già evidenziato in precedenti provvedimenti; in tal senso si è espressa favorevolmente anche l'assemblea dei Soci.

Con deliberazione n. 20 del 12/05/2017 il Consiglio Comunale di Colognola ai Colli ha approvato *“in linea di principio e anticipatamente rispetto all'effettuazione della ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23/09/2016, da compiersi entro il 30/09/2017, la scelta, già anticipata dall'Assemblea dei soci di UNI.CO.G.E. s.r.l., di dismettere le attività di vendita del gas e dell'energia elettrica”*, incaricando nel contempo la stessa UNI.CO.G.E. di procedere entro il 30/09/2017 all'elaborazione di un piano di dismissione. Con deliberazione n. 32 del 29/09/2017, in sede di ricognizione straordinaria delle società partecipate, è stata disposta l'alienazione a titolo oneroso delle quote societarie di UNI.CO.G.E. entro un anno dall'approvazione della stessa deliberazione.

- Uniservizi s.p.a.

Con deliberazione n. 50 del 12 dicembre 2003 il Comune di Colognola ai Colli ha approvato di partecipare alla costituzione della società "UNISERVIZI S.p.A." con sede in San Bonifacio (VR). UNISERVIZI s.p.a. è partecipata dal Comune di Colognola ai Colli per una quota pari al 19,057%; gli altri soci sono Comune di Cologna Veneta 19,026%, Comune di Lonigo 26,873%, Comune di Soave 26,867 % e Comune di Zimella 8,177%.

La costituzione di questa nuova Società, rientrante nell'adozione del modello multiutility, completa il percorso iniziato con UNI.CO.GE Srl per interpretare in un determinato modo le disposizioni comunitarie recepite dallo Stato Italiano con il noto Decreto Letta.

Alla Ditta Uniservizi S.p.a., giusta determinazione n. 208 del 18/10/2006 del Responsabile del Settore Servizi Tecnici Edilizia Pubblica, è stato aggiudicato il servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 23/05/2000, n. 164, con decorrenza 01/11/2006 e per i successivi 12 anni (dunque fino al 31/10/2018). Tale concessione frutta al Comune un importante introito rappresentato da una parte del Vincolo sui Ricavi di Distribuzione (VRD) che la ditta concessionaria incassa dai soggetti venditori del gas metano sul territorio comunale.

In base all'offerta economica con cui UNISERVIZI si è aggiudicata la concessione la percentuale di VRD che viene retrocessa al Comune è pari al 60% per un importo previsionale che ormai si aggira attorno ai 315.000,00 Euro (IVA compresa).

Nell'Assemblea straordinaria del 28/06/2016, Uniservizi ha deliberato l'aumento del capitale sociale della società da € 100.000,00 ad € 1.718.860,00 mediante conferimento delle reti per la distribuzione del gas metano da parte dei Comuni di Cologna Veneta, Lonigo, Soave e Zimella; il Comune di Colognola ai Colli, ritenuta dubbia la convenienza del conferimento ad Uniservizi della propria rete, non ha aderito all'iniziativa per le ragioni poi formalmente elencate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20/02/2017. Alla luce di quanto finora esposto, la quota di partecipazione al capitale sociale di Uniservizi da parte dei Comuni che vi aderiscono è la seguente: Comune di Cologna Veneta 25,245%, Comune di Lonigo 32,832%, Comune di Soave 32,824 %, Comune di Zimella 9,990% e Comune di Colognola ai Colli 1,109%.

- Acque Veronesi s.c. a r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 28/11/2011, questo Comune ha aderito alla Società consortile Acque Veronesi, società a responsabilità limitata con sede in Lungadige Galtarossa n. 8 – Verona, acquisendo quote del capitale sociale per un totale di Euro 36.031,62 (attualmente 0,99% del capitale sociale).

Acque Veronesi è deputata alla gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato; di essa fanno parte, con quasi ormai nessuna eccezione, i settantasette comuni dell'Area Veronese del Consiglio di Bacino Veronese (già AATO Veronese).

Acque Veronesi inoltre a sua volta partecipa - unitamente ad altre 13 società, interamente pubbliche, di gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Veneto - al 18,76% al capitale sociale di **Viveracqua s.c. a r.l.** . Quest'ultima rappresenta dunque una partecipazione indiretta del Comune di Colognola ai Colli; la stessa, anche mediante personale distaccato dalle aziende socie, funge da centrale di committenza e consente ai propri consorziati di acquistare congiuntamente beni e servizi per conseguire economie di scala.-

Banca Popolare Etica S.C.p.A.

La società ha sede in Padova ed è stata costituita nell'anno 1995 in forma di società cooperativa a responsabilità limitata.-

Nell'anno 2005 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la trasformazione da cooperativa a responsabilità limitata a società cooperativa per azioni.-

Il Comune di Colognola ai Colli ne ha acquisito una partecipazione con deliberazione consiliare n. 19 del 10/03/1998 mediante la sottoscrizione di 10 azioni del valore nominale di L. 100.000.=, per un ammontare complessivo di L. 1.000.000.=. (ora Euro 516,46); attualmente questa cifra costituisce una percentuale di partecipazione pari allo 0,0008%

La durata della società è fissata sino al 31/12/2100. La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385.- La compagine sociale è una compagine mista, costituita da persone giuridiche e persone fisiche, tra cui Comuni, Province e Regioni.-

Non avendo la società un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss. mm. e ii., con deliberazione n. 32 del 29/09/2017, in sede di ricognizione straordinaria delle società partecipate, è stata disposta l'alienazione a titolo oneroso delle quote societarie di Banca Etica s.c. p.a. entro un anno dall'approvazione della stessa deliberazione.

CONCESSIONI

Sono attualmente gestiti in concessione i servizi:

a) Gestione del servizio di illuminazione votiva, svolta dalla ditta "Marzaro Impianti" dal 01.01.2016 al 31/12/2020;

b) Gestione delle reti del servizio pubblico di distribuzione del gas metano, svolta dalla partecipata società Uniservizi s.p.a dal 01.11.2006 al 31/10/2018;

c) Gestione della costituita farmacia comunale, svolta dalla Ditta: Farmacia S.Nazaro snc di Nigri Marco e Matteo, per un periodo di nove anni (rinnovabile di altri sei) dal 2016.

A partire dal 2018 sarà in concessione anche il servizio di gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, la Tassa Occupazioni Suolo Pubblico e la Riscossione coattiva delle Entrate Comunali; attualmente la gara per l'affidamento è in corso di svolgimento.

UNIONE di COMUNI

- Unione di Comuni Verona Est

A partire da 01/04/2003 è diventata operativa l'Unione di Comuni "Verona Est" con sede a Colognola ai Colli. I comuni che vi partecipano sono: Colognola ai Colli, Caldiero, Illasi, Mezzane di Sotto, Belfiore.

All'Unione sono stati progressivamente delegati i servizi di vigilanza urbana e amministrativa, assistenza sociale, assistenza domiciliare, informagiovani, trasporti scolastici, mantenimento e custodia cani randagi, nucleo di valutazione del personale dipendente, servizio notificazione atti, protezione civile, idoneità degli alloggi, commercio, SUAP, collegio dei Revisori dei Conti, stazione unica appaltante (Centrale Unica di Committenza C.U.C.). Il contributo da parte di questo Comune all'Unione si aggira attualmente attorno ai 740.000,00 Euro/anno.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
UNI.CO.G.E. s.r.l.	www.unicoge.it	12,070	Gestione del servizio di vendita del gas metano.	31-12-2050	0,00	1.386.192	900.517	700.719
Uniservizi s.p.a.	www.uniservizispa.it	1,109	Gestione della rete di distribuzione del gas metano.	31-12-2050	0,00	181.045	156.496	202.773
Acque Veronesi s.c. a r.l.	www.acqueveronesi.it	0,990	Gestione del servizio idrico integrato.	31-12-2050	0,00	1.978.431	3.806.592	1.100.173
Viveracqua s.c. a r.l. (partecipata indiretta tramite Acque Veronesi)	www.viveracqua.it	0,185	Servizi per i gestori del servizio idrico integrato	31-12-2050	0,00	5.174	9.660	8.840
Banca Etica s.c.p.a.	www.bancaetica.it	0,0008	Raccolta del Risparmio ed esercizio del credito	31-12-2100	0,00	4.317.890	758.049	3.187.558